



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**Provincia di Lecce**

**Servizio Politiche di Tutela Ambientale e**

**Transizione Ecologica**

[ambiente@cert.provincia.le.it](mailto:ambiente@cert.provincia.le.it)

e p.c. **Comune di Galatina**

[protocollo@cert.comune.galatina.le.it](mailto:protocollo@cert.comune.galatina.le.it)

**Comune di Galatone**

[protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it)

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province  
di Brindisi e Lecce**

[sabap-br-le@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-br-le@pec.cultura.gov.it)

**Arpa Puglia**

Dipartimento Provinciale

[dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino  
Meridionale**

[protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it](mailto:protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it)

**Regione Puglia**

**Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica**

[serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it](mailto:serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it)

**Dipartimento Agricoltura**

**Servizio Territoriale LE**

[upa.lecce@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.lecce@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: SALENTO GREEN S.R.L. – L.R. n 26/2022 - PAUR, ai sensi dell'art.27 bis, D.Lgs n.152/2006 relativo alla variante al progetto autorizzato con D.D. n. 412 del 06.04.2020 finalizzata all'incremento della potenzialità con eliminazione di alcuni codici CER e l'introduzione di nuovi, da 27 tonn/y a 36.000 tonn/Y di rifiuti e 20.000 tonn/y di sottoprodotti agricoli, con una nuova linea anaerobita, sezione di trattamento del biogas e punto di connessione alla rete SNAM in località "Le Bruciate", Strada provinciale Galatina-Galatone km 5, Galatina.  
*Conferenza di Servizi del 22.07.2025.***

Con riferimento al progetto in oggetto, in riscontro alla nota prot. n. 024767 del 16.06.2025 della Sezione Transizione Energetica di convocazione di Conferenza di Servizi, per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 5403339 - 4331

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

REGIONE PUGLIA	U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0414846/2025 del 21/07/2025	
AOO_RP - Class: 12.12	
Firmatario: Vincenzo Lasorella, Giovanna Ferri	



unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, si rappresenta quanto segue.

**(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)**

Con nota prot. n. 03240 del 27.01.2025 la Provincia di Lecce ha avviato la fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs 152/2006;

Con nota prot. n. 0117069 del 05.03.2025, la scrivente ha richiesto integrazioni documentali agli atti presentati;

Tutta la documentazione, presente al link della Provincia di Lecce [https://www.provincia.le.it/paur\\_SALENTO\\_GREEN](https://www.provincia.le.it/paur_SALENTO_GREEN), è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

**23.01.2025\_DOCUMENTAZIONE**

1_SIA_def1_compressed.pdf	9ee2e6ae11cea4f53c9fba760737892e
2_SIA_snt_compressed.pdf	7afc4f1be2052b649851cfe5460ac85f
3_impatto atm_compressed.pdf	65378d3094f505ab5d9a2c6a2eb5c7ba
4BQUAG~B.PDF	465cf8d9f42190f19e5feebbbf990d
ISTANZA SALENTO GREEN SRL.pdf	68ba8e55d19f76a5ad012d1d284fc269
PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE-signed.pdf	6ea9bd91589db4d82608668896c1de65
Salento green srl.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
Salento green srl.dbf	54b17d515c1b5681e20fd12721dfb225
Salento green srl.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Salento green srl.shp	bea2f7bcd9b14492d61f96ceac8128b2
Salento green srl.shx	52839ffba2b933f6ed41875bd351f9a8
T04VUQ~M.PDF	7af501fe4d4700cfa087b6b676a9457e
T4428J~1.PDF	5d7636b2c04a877a41978848f062d50c
Tav. 0 Relazione Tecnica Generale-signed.pdf	3dea0847dbd96a39cc8c70b0672067d2
Tav. 1 Planimetria generale-signed.pdf	2f7b11a2ab107d86b6bdf742923d2783
Tav. 2 Stato autorizzato-signed.pdf	64f6762694eb857c5b9e342975c477ce
Tav. 3 Progetto-signed.pdf	c7c7a564ee3a385e08f00233ee585bed
Tav. 5 Prospetti-signed.pdf	43fe6e4ff726efd366d34141f64b980c
Tav. 6 Sezioni-signed.pdf	5bf4fb835293daaca170407339164c29
Tav. 7 Biofiltro Coperto-signed.pdf	f97464f1b44e72a6ad30600505196502
Tav. 8 Blocco uffici e servizi-signed.pdf	fa551210a943d9a9e7f4ad340c4b9bb8
Tav. 9 Particolari costruttivi-signed.pdf	a57e05ca840a9d6342c1cfc6d8b60e32
Tav. 10 Particolari costruttivi-signed.pdf	6852eae4a0f1e42cb4c46759951f94c8
TSUGTY~C.PDF	7357385a57ce4153de44711580584cfa

**17.02.2025\_INTEGRAZIONI SPONTANEE**

1_SIA_def1_compressed.pdf	9ee2e6ae11cea4f53c9fba760737892e
2_SIA_snt_compressed.pdf	7afc4f1be2052b649851cfe5460ac85f
3_impatto atm_compressed.pdf	65378d3094f505ab5d9a2c6a2eb5c7ba
4BQUAG~B.PDF	465cf8d9f42190f19e5feebbbf990d
body.pdf	0b6db328425b17dacbdc808838c3534a
Fidej. Bio Salento Green.pdf	26d31d5a479b08adcfea0551b5894141
IPOTESI TRACCIATO.pdf	92ab5a8a117106fce628cc91da9f5599
Offerta Bio Salento Green.pdf	733a6418a9f0caabbb53fe9ef3fa4ea6
pdf_RelazioneGeologicaeSismica_SalentoGreensrl_Galatina.pdf.p7m	e49f2e313515b5356c682ed7195eabb8



pdf\_RelazioneGeologicaeSismica\_SalentoGreensrl\_Galatina-signed.pdf

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE-signed.pdf

T4428J~1.PDF

Tav. 8 Blocco uffici e servizi-signed.pdf

Tav. 9 Particolari costruttivi-signed.pdf

Tav. 10 Particolari costruttivi-signed.pdf

TSUGTY~C.PDF

4db82edecface9e8839efd0ad813f1cd  
6ea9bd91589db4d82608668896c1de65  
5d7636b2c04a877a41978848f062d50c  
fa551210a943d9a9e7f4ad340c4b9bb8  
a57e05ca840a9d6342c1cfc6d8b60e32  
6852eae4a0f1e42cb4c46759951f94c8  
7357385a57ce4153de44711580584cfa

**16.04.2025\_INTEGRAZIONI**

AP\_modello\_dpr\_31\_17.pdf.p7m

body.pdf

DICH IMPORTO E RICEVUTA DI PAGAMENTO.pdf.p7m

LETTERA di trasmissione.pdf.p7m

Procedura Operativa controllo radiazioni.pdf.p7m

R4EYCB~P.P7M

R4EYCB~P\_1.P7M

RXROOW~1.PDF

RXROOW~1\_1.PDF

SCHEDA portale radiometrico.pdf.p7m

TAV OAP int.pdf.p7m

TAV Orisc int.pdf.p7m

Tav.1int Planimetria Generale.pdf.p7m

Tav.6int Sezioni.pdf.p7m

Tav.13 Simulazioni.pdf.p7m

Tav.14 Documentazione fotografica.pdf.p7m

Tav3 PLANIMETRIA portale.pdf.p7m

Tracciato georeferenziato.zip.p7m

verbale soprt archeologica cds 19 genn 2016.pdf.p7m

af86fd9aae0635abd3fbd9eab036852f  
d977acba213ec69478bf4dbb7190c6b8  
7a392ee0261f1b4159ee204641681c65  
63926877a7511669de20bfb93c042e1e  
05d9d1ceed2ac1f563d37f3834a29e20  
435ce9a5e42e2b8bf9ed69c2c9dc4e4b  
435ce9a5e42e2b8bf9ed69c2c9dc4e4b  
1cd6b6a123d8f8ae2a5754a7c3e065e6  
1cd6b6a123d8f8ae2a5754a7c3e065e6  
3e095a4f657d1eae39095d78d2ac8a85  
9c9c0053f559a3ca80bf232a48c11f96  
bc051b837171400eb29fb4201a6dd4b0  
36a575d2b37364f6923e3c11d7a8f40d  
008f8df358911f0a956060f38446c026  
dd48caa397b2ab587fb3f81529393199  
ac09028f24dd992a92a2b2a3826b6286  
8dd5c27f262fadbd1ca83ce67b18d2b1  
34d89124329ce5a2f76355e1456fbb0a  
8bb0fa704fccfbd3a3417a6182e4fcd9

**(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)**

Secondo quanto dichiarato dall'istante nella suddetta documentazione, la procedura in oggetto è finalizzata all'“incremento di potenzialità complessiva dell'impianto già autorizzato con DD 412/2020 della Prov. di Lecce per l'affiancamento alla linea aerobica autorizzata di una linea anaerobica per la produzione del biometano oltre al compost di qualità. La quantità annua di frazione organica dei rifiuti urbani trattata passa da 27.000 tonns/anno a 36000 tons/anno oltre 20.000 tonnellate annue di sottoprodotti agricoli, prevedendo come detto l'affiancamento alla linea aerobica di una linea anaerobica con produzione di biogas da depurare e immettere nella rete pubblica SNAM avendo l'obbligo di connessione. [...]

A seguito della DD. 412/2020 della Prov. di Lecce Tutela e Valorizzazione Ambientale, l'area ha subito una variazione della destinazione urbanistica essendo stata individuata come sito per la realizzazione dell'impianto per la produzione di compost già autorizzato come specificato in premessa. [...]

Per la vicina cava è stato presentato al SUAP del Comune di Galatina un piano di recupero ambientale, in accordo con l'Ufficio Minerario della Regione Puglia e con SCIA del 2021 inoltrata al Comune di Galatina, e si è provveduto al trasferimento



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*dell'impianto di frantumazione in posizione più favorevole alla lavorazione del nuovo fronte di cava, il cui sfruttamento è stato autorizzato dalla Regione Puglia con Determinazione del Dirigente Responsabile del 11 luglio 2011.”  
[...]*

*Il lotto di terreno risulta tipizzato come zona E3 – Zona agricola e zona D5 piazzali di cava dal P.U.G. vigente del Comune di Galatina.”*

L'area di intervento è individuata nel catasto terreni del Comune di Galatina al foglio di mappa n. 63 p.lle 369 - 122, 146, 393 (parti) - 220, 221, occupa complessivamente 30.375 mq ed è accessibile direttamente dalla SP 47 - Galatina Galatone, nonché dalla Strada Comunale Baronessa (fig. 1).

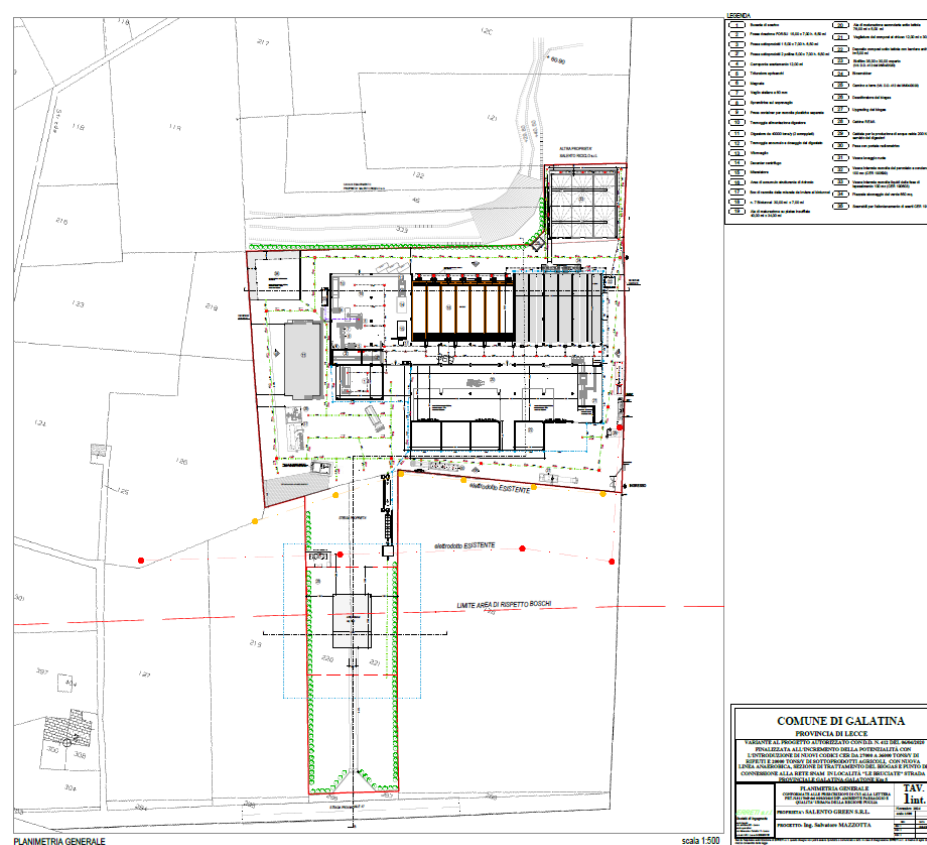


Figura 1. TAV1int - Planimetria Generale

L'impianto, autorizzato con provvedimento di VIA e di AU come da DD n. 412/2020 "Variante a progetto di cui all'istanza di V.I.A. del 14 marzo 2012 con cui si prevede la sola linea aerobica per la produzione di compost di qualità e la non realizzazione del digestore anaerobico e del cogeneratore

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)



per la produzione di energia elettrica in località "le bruciate" del comune di Galatina" e con Permesso di Costruire (PdC) n. 112 del 15.12.2020, non risulta realizzato ed il proponente nella nuova soluzione progettuale, prevede l'inserimento di una linea anaerobica per produzione di biogas da R.S.U. con eliminazione ed introduzione di alcuni codici CER e con aumento di rifiuti e sottoprodotti agricoli.

Il layout in progetto prevede quindi una ridistribuzione ed aumento dei volumi necessari alla trasformazione e produzione, con un sensibile aumento della superficie occupata prevedendo, anche l'annessione di nuove aree, lungo Strada Comunale Baronessa e l'occupazione della fascia di rispetto annessa alla dolina nonché, l'eliminazione delle cortine di verde interne all'area di intervento, lungo il lato sud e lungo lato nord verso il fronte di cava.

Come si evince dalla planimetria allegata (fig.1), oltre ai nuovi corpi edilizi, l'impianto prevede il riutilizzo, per i servizi del personale e uffici, dell'edificio esistente e la delimitazione di un'area SNAM di circa 500 mq (su cui l'Ente dovrà installare il punto di connessione (tubazioni di mandata interrate)) come Punto di Connessione - PdC alla rete nazionale, infine è prevista una piantumazione di filari di alberi internamente al muro di cinta che delimita le particelle lungo la SP-47 ed esternamente all'area di intervento lungo il lato nord.

Il proponente dichiara altresì che a conclusione dell'iter autorizzatorio di questa procedura la SNAM prevede di realizzare, a partire dal collegamento con la cabina RE.MI, un metanodotto lungo circa 2.600,00 km profondo minimo 1 metro che dal PdC, area SNAM, raggiunge nel territorio di Galatone, in località Morrone, il Punto di Intercettazione e Derivazione Semplice – PIDS.

***(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)***

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rappresenta che l'area d'intervento, appartiene all'ambito paesaggistico "***Tavoliere Salentino***" e alla relativa figura territoriale "***La campagna a mosaico del Salento centrale***".

Con riferimento al complesso degli elementi costituenti l'impianto considerato nella sua interezza, comprensivo di tutta l'area di impianto e del tracciato del metanodotto, si rappresenta che gli interventi proposti



interessano i Beni Paesaggistici (BP) e gli Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP) come di seguito indicato.

In riferimento al tracciato del metanodotto il proponente dichiara: *“Inoltre, si ribadisce che, tutti i manufatti e gli impianti sull’area SNAM ed il metanodotto di connessione previsto di circa 2.600,00m, saranno realizzati a cura della stessa SNAM che provvederà direttamente, come da normativa e intese preliminari, ad acquisire con altro progetto tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie”*. **Nel merito si rileva che l'iter autorizzatorio del tracciato del metanodotto non può essere distinto e autonomo rispetto alla presente procedura, poiché trattandosi di una parte integrante del progetto/impianto, necessita di una valutazione complessiva, considerato che l'eventuale diniego o la definizione di prescrizioni in merito al tracciato dello stesso avrebbero un'incidenza significativa e determinante per la validità dell'impianto in particolare, della nuova linea anaerobica per la produzione del biogas.**

A tal proposito si rappresenta che il tracciato del metanodotto rappresentato nell’elaborato *“Ipotesi tracciato”* segue un percorso diverso rispetto a quello trasmesso in formato shp, oltre, quest’ultimo, a risultare traslato verso Sud, e comunque entrambi, contrariamente a quanto dichiarato non seguono sempre i “confini” né tanto meno i tracciati della viabilità esistente. Si rileva altresì che il tracciato non risulterebbe connettere alcuna *“cabina di metano esistente”*.

L’istruttoria delle tutele del PPTR fa riferimento a quanto riportato nell’elaborato *“Ipotesi tracciato”* per il tracciato del metanodotto e all’elaborato *“Tav. 1 int. Planimetria generale”* per tutta l’area di impianto.

Struttura idrogeomorfologica:

- **Beni paesaggistici:** il tracciato del metanodotto interferisce con il BP – *“Fiumi, torrenti acque pubbliche”* in particolare con il **“Canale dell’Asso, Canale Colaturo e delle Sirgole”** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse.
- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):** gli interventi non interessano UCP della Struttura idrogeomorfologica si segnala la vicinanza dell’UCP – **Doline** a circa 40 m a ovest dell’area di impianto.

Struttura ecosistemica-ambientale:



- *Beni paesaggistici*: gli interventi non interessano BP della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'impianto interferisce con l'UCP - "**Aree di rispetto dei boschi**" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse.

*Struttura antropica e storico-culturale:*

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non interessano BP della Struttura antropica e storico – culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'area di impianto è direttamente percepibile dall'UCP - **Strade a valenza paesaggistica** in particolare dalla "**SP47LE**", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR; il tracciato del metanodotto interferisce con l'UCP "**Area di rispetto delle componenti culturali insediative**" ed in particolare con l'area di rispetto di **Torre Megha**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

**(COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA DELLE TRASFORMAZIONI PREVISTE)**

Anche se l'intervento si inserisce in un'area parzialmente trasformata, la scelta localizzativa deve tenere conto delle tutele individuate dalla pianificazione paesaggistica al fine di dimostrare che l'intervento di rilevante trasformazione, quale è quello in oggetto, sia correttamente inserito paesaggisticamente a livello di Ambito o almeno a livello territoriale, in relazione alle caratteristiche intrinseche dell'impianto, dimensionali, strutturali, formali, di configurazione, al rapporto diretto ed indiretto con le tutele più prossime, agli Obiettivi di Qualità, agli Indirizzi ed alle Direttive che il PPTR prevede per l'area interessata.

Come si evince dall'analisi del contesto l'area di impianto interferisce con l'UCP - **Area di rispetto dei boschi**, che ne statuisce la non ammissibilità. In particolare si rileva il contrasto con l'art. 63 co.2 lett. a4 delle NTA del PPTR "realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione della acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti".



Per il tracciato del metanodotto si rileva, invece, l'interferenza con il BP **"Fiumi, torrenti acque pubbliche"** in particolare con il **"Canale dell'Asso, Canale Colaturo e delle Sirgole"** che ne decreta la non ammissibilità per il contrasto con **l'art. 46 co.2 lett. a10 delle NTA del PPTR** *"Realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile."*

In merito all'impianto non si concorda con il proponente quando dichiara che per la suddetta **lett. a4 del co.2 all'art. 63 delle NTA del PPTR** la verifica è **"NON PERTINENTE"**. L'impianto in esame prevede oltre alla nuova linea anaerobica per la produzione di biogas anche la produzione di compost da Rifiuti Solidi Urbani (RSU) pertanto è a tutti gli effetti un impinto di recupero di rifiuti e quindi non ammissibile nell'**Area di rispetto dei boschi**.

Inoltre, il tracciato del metanodotto, descritto come di seguito riportato: *"i punti rossi indicano i cambi di direzione della tubazione nel passaggio in corrispondenza dei confini tra i diversi fondi di terreno interessati, e ciò al fine di non danneggiare oltremodo la coltivabilità degli stessi"* e inammissibile per le NTA del PPTR, perché in alcune zone non attraversa il BP **"Canale dell'Asso, Canale Colaturo e delle Sirgole"** su strada esistente, e contrariamente a quanto dichiarato dal proponente, in generale, anche su campi coltivati.

Tali inammissibilità, possono eventualmente essere superate mediante un nuovo perimetro dell'area dell'impianto che escluda le **Aree di rispetto dei boschi** e un nuovo percorso del tracciato del metanodotto che eviti, il più possibile l'intersezione con le aree individuate da **Fiumi, torrenti acque pubbliche**.

A latere delle predette inammissibilità permangono le criticità dal punto di vista percettivo. Le foto simulazioni effettuate chiariscono che l'impianto è chiaramente visibile dalla **Strada a valenza paesaggistica** in particolare dalla **"SP47LE"**; la scelta di eliminare l'alta vegetazione arborea lungo il lato sud e nord ne amplifica il contrasto.

L'area è inoltre inserita nello Scenario strategico del Patto Città campagna (Elaborato 4.2.2) tra *Il sistema dei parchi agricoli del Salento* in particolare



nel parco n. **9) Parco di riqualificazione della conurbazione di Nardò-Galatina** per il quale il PPTR prevede la riqualificazione attraverso il contenimento del consumo di suolo agricolo e la protezione dell'agricoltura come presidio del territorio.

L'intervento oltre ad essere in stretto contatto visivo con la **"SP47LE"** asse di collegamento Galatone-Galatina, contribuisce, con i manufatti esistenti e in progetto, a frammentare consumare e precludere la fruizione del territorio rurale interessato. La dinamicità del punto di osservazione lungo la suddetta SP consente, poi, di abbracciare con una visuale ad ampio raggio l'area di intervento ed il territorio circostante e atteso il breve tempo di percorrenza, di cogliere visuali di paesaggio ravvicinate costituite, come nell'area in esame, da capannoni prefabbricati, centrali elettriche, alti muri di recinzione.

### **(CONCLUSIONI)**

Tanto premesso, nelle more che gli Enti preposti verifichino l'ammissibilità tecnico-amministrativa della proposta, anche con riferimento alla validità del PdiC n. 112 del 15.12.2020 e al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, ai fini del conseguimento dell'accertamento di compatibilità paesaggistica è necessario integrare il progetto con le seguenti modifiche ed integrazioni:

- sia esclusa dalla perimetrazione dell'area di impianto la parte di superficie che interferisce con l'**UCP - Area di rispetto dei boschi**;
- sia evitato il passaggio del tracciato del metanodotto nelle aree che interferiscono con il **BP "Fiumi, torrenti acque pubbliche"** e con l'**UCP "Area di rispetto delle componenti culturali insediative"**, fatte salve le parti interrato "sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile";
- sia trasmesso tracciato definitivo del metanodotto in formato shp;
- siano evitati gli espianti di tutte le alberature presenti nell'area di impianto;
- sia prevista, ove mancante, una cortina di verde lungo tutto il perimetro del lotto attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone. Siano utilizzate piante "pronto effetto", provvedendo ad integrare eventuali fallanze e/o sostituire esemplari ammalorati. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

---

- al fine di stabilire una maggiore integrazione visiva degli interventi al contesto esistente, le recinzioni, i cancelli, le pareti esterne dei nuovi corpi di fabbrica e le nuove coperture, ove visibili, siano trattate con coloritura bianca o con tonalità chiare.

**La Funzionaria EQ**

*Arch. Giovanna FERRI*

**Il Dirigente della Sezione**

*Arch. Vincenzo LASORELLA*